

COMUNE DI MANTOVA

Provincia di Mantova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. LUIGI PECE

DOTT. MASSIMO CATTINI

RAG. CLAUDIO GOZZI

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
 - *Gestione finanziaria*
 - *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
 - *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
 - *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
 - *Analisi della gestione dei residui*
 - *Rapporti con organismi partecipati*
 - *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
 - *Tempestività pagamenti*
 - *Parametri di deficitarietà strutturale*
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
CONTO ECONOMICO
CONTO DEL PATRIMONIO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
RENDICONTO DI SETTORE
- *Refero controllo di gestione*
 - *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

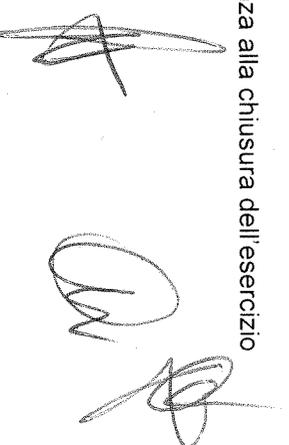
I sottoscritti Luigi Pece, Massimo Cattini e Claudio Gozzi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 12/03/2012;

◆ ricevuta in data 08/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013; approvati con delibera della giunta comunale n. 82 del 08/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 49 del 30/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 comma 5 del TUEL);
- inventario generale (art. 230 comma 7 del TUEL);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 d.l. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;



- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dal Commissario n. 525/1996 e successive modifiche.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile misto con rilevazione della contabilità economico-finanziario parallela a quella finanziaria e con rilevazione delle scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dalla pagina 6/2013 del 16/04/2013 alla pagina 67/2013 del 17/04/2014;

RIPORTANO

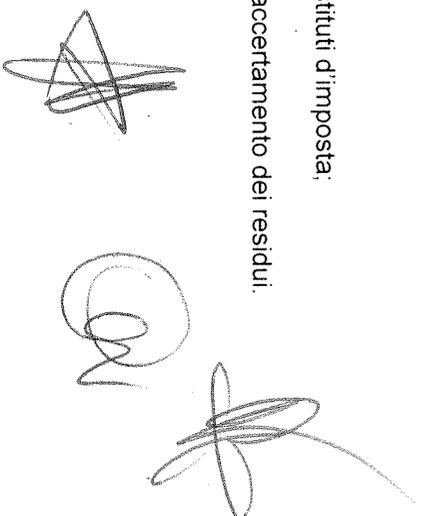
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito ai 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2013, con delibera n. 49;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 206.471,06 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.857 reversali e n. 9.584 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			37.842.638,07
Riscossioni	14.281.110,46	53.429.960,03	67.711.070,49
Pagamenti	28.976.848,76	48.617.799,89	77.594.648,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			27.959.059,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			27.959.059,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	37.774.104,53	zero
Anno 2012	37.842.638,07	zero
Anno 2013	27.959.059,91	zero

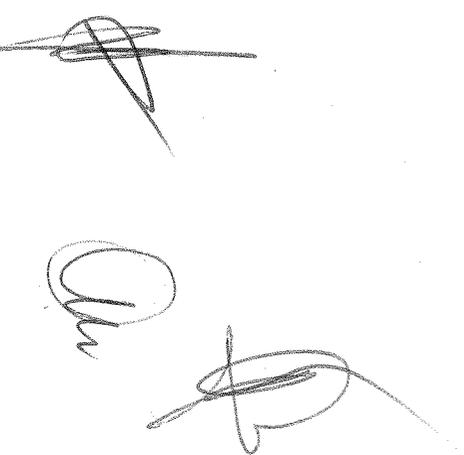
b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.166.470,77 al netto dell'avanzo di amministrazione applicato per euro 12.023,00 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	71.073.011,50
Impegni	(-)	65.906.540,73
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		5.166.470,77

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	53.429.960,03
Pagamenti	(-)	48.617.799,89
Differenza	[A]	4.812.160,14
Residui attivi	(+)	17.643.051,47
Residui passivi	(-)	17.288.740,84
Differenza	[B]	354.310,63
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	5.166.470,77



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2013	consuntivo 2012
Entrate titolo I	30.426.907,68	34.706.375,18
Entrate titolo II	10.438.567,83	7.799.626,86
Entrate titolo III	17.539.125,68	16.996.766,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	58.404.601,19	59.502.768,88
(B) Spese titolo I	54.624.290,63	55.026.782,25
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	800.299,60	4.370.393,85
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.980.010,96	105.592,78
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	12.023,00	385.206,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione per estinzione anticipata mutui	0,00	3.748.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire		
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	71.613,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- eccedenze di entrate correnti	0,00	71.613,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.992.033,96	4.167.185,78

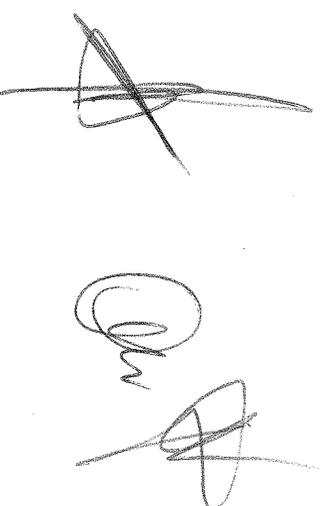
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	consuntivo 2013	consuntivo 2012
Entrate titolo IV	7.525.675,54	8.571.574,31
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	7.525.675,54	8.571.574,31
(N) Spese titolo II	5.339.215,73	5.159.420,68
(O) differenza di parte capitale(M-N)	2.186.459,81	3.412.153,63
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	71.613,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	63.308,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	2.186.459,81	3.547.074,63

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.194.940,07	3.194.940,07
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.950.577,19	2.544.400,24
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari UNESCO		
Per monetizzazione aree standard	114.990,92	114.990,92
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	2.652,23	2.652,23
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.352.422,28	1.352.422,28
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in c/capitale compreso indennizzo assic. sisma		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	8.615.582,69	7.209.405,74

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione	472.920,28	Spese correnti straordinarie	965.977,55
Sanzioni codice della strada	1.352.422,28	Sentenze esecutive	1.946,67
Totale	1.825.342,56	Totale	967.924,22



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 20.025.644,20 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			37.842.638,07
RISCOSSIONI	14.281.110,46	53.429.960,03	67.711.070,49
PAGAMENTI	28.976.848,76	48.617.799,89	77.594.648,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			27.959.059,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			27.959.059,91
RESIDUI ATTIVI	18.164.956,48	17.643.051,47	35.808.007,95
RESIDUI PASSIVI	26.452.682,82	17.288.740,84	43.741.423,66
<i>Differenza</i>			-7.933.415,71
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			20.025.644,20

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	155.373,99
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	9.907.410,32
	Fondi di ammortamento	80.000,00
	Fondi non vincolati	9.882.859,89
	Totale avanzo	20.025.644,20

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non vi sono pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	71.073.011,50
Totale impegni di competenza	-	65.906.540,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.166.470,77

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	14.611,51
Minori residui attivi riaccertati	-	6.892.185,84
Minori residui passivi riaccertati	+	11.476.296,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.598.722,43

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.166.470,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.598.722,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		12.023,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		10.248.428,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		20.025.644,20

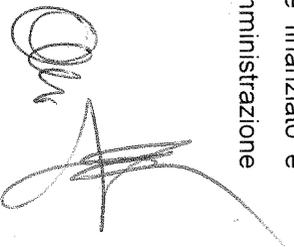
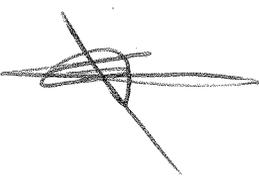
Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	123.933,27	245.550,60	155.373,99
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	981.730,67	5.224.442,57	9.907.410,32
Fondi di ammortamento	40.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondi non vincolati	4.080.295,41	4.710.457,83	9.882.859,89
TOTALE	5.225.959,35	10.260.451,00	20.025.644,20

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti;
- nel caso in cui le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam.
Titolo I Entrate tributarie	34.234.465,00	30.426.907,68	-3.807.557,32	-11,12%
Titolo II Trasferimenti	6.842.654,00	10.438.567,83	3.595.913,83	52,55%
Titolo III Entrate extratributarie	16.970.613,00	17.539.125,68	568.512,68	3,35%
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	6.359.128,00	7.525.675,54	1.166.547,54	18,34%
Titolo V Entrate da prestiti	8.000.000,00	0,00	-8.000.000,00	-100,00%
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	9.082.000,00	5.142.734,77	-3.939.265,23	-43,37%
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	-----
Totale	81.488.860,00	71.073.011,50	-10.415.848,50	-12,78%

Spese	Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam.
Titolo I Spese correnti	57.247.430,00	54.624.290,63	-2.623.139,37	-4,58%
Titolo II Spese in conto capitale	6.359.128,00	5.339.215,73	-1.019.912,27	-16,04%
Titolo III Rimborso di prestiti	8.800.302,00	800.299,60	-8.000.002,40	-90,91%
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	9.082.000,00	5.142.734,77	-3.939.265,23	-43,37%
Totale	81.488.860,00	65.906.540,73	-15.582.319,27	-19,12%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che:

- Entrate titolo I e Entrate titolo II: rispetto al bilancio iniziale in corso d'anno è stata abolita l'IMU sulla casa principale non di lusso e sono stati assegnati trasferimenti statali compensativi del minor gettito;
- Entrate titolo IV: la differenza è dovuta ad assegnazioni di risorse per interventi relativi al ripristino dei danni derivanti dagli eventi sismici;
- Spese titoli I: le discordanze sono dovute principalmente agli accantonamenti di risorse necessari per assicurare il rispetto del patto di stabilità come evidenziato nelle delibere del verifica degli equilibri di bilancio e dell'assestamento;
- Spese titolo II: lo scostamento è dovuto al contenimento nell'assunzione degli impegni per i vincoli del patto di stabilità.
- Entrate titolo V e spese titolo III: la minore entrate e la minore spesa sono dovuti al mancato ricorso ad anticipazioni di cassa.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2011	2012	2013
TITOLO I Entrate tributarie	31.567.340,85	34.706.375,18	30.426.907,68
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.959.179,95	7.799.626,86	10.438.567,83
TITOLO III Entrate extratributarie	18.172.698,53	16.996.766,84	17.539.125,68
TITOLO IV Entrate da trasf. c/capitale	6.939.991,72	8.571.574,31	7.525.675,54
TITOLO V Entrate da prestiti	561.096,00		
TITOLO VI Entrate da servizi per c/terzi	5.618.111,12	5.017.728,24	5.142.734,77
Totale Entrate	69.818.418,17	73.092.071,43	71.073.011,50

Spese	2011	2012	2013
TITOLO II Spese correnti	54.171.889,41	55.026.782,25	54.624.290,63
TITOLO II Spese in c/capitale	10.829.743,18	5.159.420,68	5.339.215,73
TITOLO III Rimborso di prestiti	975.663,80	4.370.393,85	800.299,60
TITOLO IV Spese per servizi per c/terzi	5.618.111,12	5.017.728,24	5.142.734,77
Totale Spese	71.595.407,51	69.574.325,02	65.906.540,73

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.776.989,34	3.517.746,41	5.166.470,77
---------------------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	3.635.540,99	4.196.514,00	12.023,00
------------------------------------------------	---------------------	---------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.858.551,65	7.714.260,41	5.178.493,77
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (importi in migliaia di euro):

	parziali	totale
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	57.692	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.890	
totale entrate finali		61.582
impegni titolo I al netto esclusioni	54.618	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	3.560	
totale spese finali		58.178
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		3.404
Saldo obiettivo 2013		3.205
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2013 finale		3.205
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		199

Nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni nonché degli incassi e dei pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate dalla normativa.

L'Ente ha proceduto in data 25/03/2014 a trasmettere in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il rispetto del patto di stabilità ha condizionato l'intera gestione finanziaria del 2013.

In fase di approvazione del bilancio di previsione 2013 l'obiettivo era stato determinato in euro 6.342 (in migliaia) e poi successivamente ridotto a 3.205 euro (in migliaia) sulla base del patto regionale così suddiviso:

- patto regionale verticale Legge 220/2010, art. 1 comma 138, euro 1.713 (in migliaia);
- patto regionale verticale incentivato Legge 228/2012, art. 1 commi 122 e seguenti, euro 2.774 (in migliaia);
- patto regionale orizzontale Legge 220/2013, art. 1 comma 141, euro 1.458 (in migliaia);
- modifica della percentuale da applicare alla media delle spese correnti da 15,8% a 15,61%.

Al fine di conseguire il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità l'Ente ha ridotto le spese di parte corrente e finanziato le spese in conto capitale che risultavano compatibili con il programma dei pagamenti di cui all'art. 9, del DL 78/2009.

Complessivamente l'Ente ha pagato spese in conto capitale per euro 16.576.000 così ripartiti (importi

in migliaia di euro):

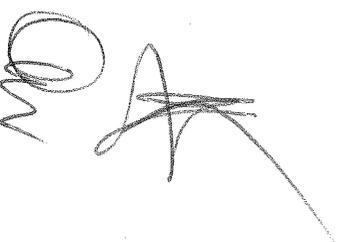
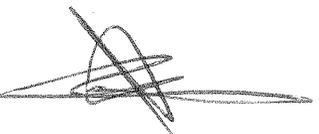
- utilizzo di entrate provenienti dall'Unione Europea euro 1.309;
- spazi finanziari assegnati dal DL 35/2013 euro 11.707;
- Regione plafond terremoto euro 2.388;
- Regione plafond extra sisma euro 641;
- risorse proprie euro 531.

La differenza positiva (199) tra saldo obiettivo (3.205) e saldo finale 2013 (3.404) è dovuta al fatto che non è stato utilizzato completamente il plafond messo a disposizione dalla Regione Lombardia per gli interventi nelle zone terremotate per euro 177.

Rispetto agli anni precedenti non risultano fatture della spesa in conto capitale liquidate al 31/12/2013 da pagare.

**d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della
Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti non ha richiesto il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 stante l'incertezza normativa di riferimento.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza tra prev. e rendic.
Categoria I - Imposte				
IMU	20.231.000,00	23.680.000,00	14.081.384,41	9.598.615,59
ICI				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.204.762,56	500.000,00	472.920,96	27.079,04
Addizionale IRPEF	2.980.000,00	2.700.000,00	2.675.716,10	24.283,90
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	1.174.721,85	1.100.000,00	1.065.291,89	34.708,11
Imposta di soggiorno				
Altre imposte, imposte arretrate e compartecipazione iva	36.140,01	5.000,00	16.927,00	-11.927,00
Totale categoria I	25.626.624,42	27.985.000,00	18.312.240,36	9.672.759,64
Categoria II - Tasse				
Altre tasse	9.700,42	9.465,00	6.821,15	2.643,85
Totale categoria II	9.700,42	9.465,00	6.821,15	2.643,85
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	49.385,00	40.000,00	36.868,00	3.132,00
Fondo di solidarietà comunale	8.970.665,34	6.000.000,00	11.910.978,17	-5.910.978,17
Altri tributi propri	50.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00
Totale categoria III	9.070.050,34	6.240.000,00	12.107.846,17	-5.867.846,17
Totale entrate tributarie	34.706.375,18	34.234.465,00	30.426.907,68	3.807.557,32

I maggiori scostamenti si riferiscono all' IMU e al fondo di solidarietà comunale in quanto durante l'esercizio 2013 è stata abolita l'IMU sull'abitazione principale (escluse quelle di lusso) e definite le modalità di finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	500.000,00	472.920,96	472.920,96
Totale	500.000,00	472.920,96	472.920,96

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013 ICI	125.724,64
Residui riscossi nel 2013 ICI	26.854,86
Residui eliminati	zero
Residui al 31/12/2013 ICI	98.869,78

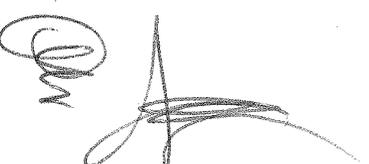
b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
2.993.957,43	1.424.906,41	951.232,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 0 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 0 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2013 0 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.164,85
Residui riscossi nel 2013	715,66
Residui eliminati	zero
Residui al 31/12/2013	449,19

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.005.440,96	5.536.396,21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	850.737,76	193.464,65
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.187.143,70	3.194.940,07
Contr. e transf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e transf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.756.304,44	1.513.766,90
Totale	7.799.626,86	10.438.567,83

Sulla base dei dati esposti si rileva che in bilancio sono stati iscritti i seguenti trasferimenti correnti dallo Stato:

- rimborso spese uffici giudiziari per 838.285,00 euro;
- ammortamento mutui per 400.062,84 euro;
- contributo compensativo minor gettito IMU sull'abitazione principale per 3.463.684,29 euro;
- contributo compensativo gettito IMU relativo agli immobili comunali 521.489,85 euro.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	4.168.386,22	4.170.608,72	2.222,50
Proventi dei beni dell'ente	7.780.526,48	7.974.194,20	193.667,72
Interessi su anticipi e crediti	193.008,53	71.858,31	-121.150,22
Utili netti delle aziende	2.946.385,55	3.035.804,90	89.419,35
Proventi diversi	1.908.460,06	2.286.659,55	378.199,49
Totale entrate extratributarie	16.996.766,84	17.539.125,68	542.358,84

I principali scostamenti sono elencati alla pagina 60 della Relazione al Rendiconto della Gestione 2013.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficiente in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale						
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	516.025,22	982.346,25	-466.321,03	52,53%	47,50%	
Impianti sportivi	295.989,90	348.723,12	-52.733,22	84,88%	72,64%	
Trasporto alunni	13.725,30	148.159,85	-134.434,55	9,26%	10,28%	
Centri ricreativi estivi	14.988,98	78.880,74	-63.891,76	19,00%	15,86%	
Musei, pinacoteche, mostre	733.502,11	1.509.727,92	-776.225,81	48,59%	35,29%	
TOTALI	1.574.231,51	3.067.837,88	-1.493.606,37	51,31%	41,90%	

Servizi Diversi

Il trasporto pubblico è gestito da Apam Esercizio S.p.A. che incassa direttamente i biglietti e gli abbonamenti mentre l'Ente ha accertato euro 4.396.017,91 in parte quale contributo regionale e in parte dai Comuni per il trasporto pubblico locale. I costi sostenuti sono pari ad euro 4.506.263,55.

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
3.525.443,07	2.855.640,25	2.704.844,56

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	1.762.721,53	1.427.820,13	1.352.422,28
Spesa per investimenti	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	154.554,38
Residui riscossi nel 2013	154.554,38
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	0

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate plusvalenze.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 categoria 2 sono pari ad euro 7.974.194,20 mentre le entrate accertate nell'anno 2012 categoria 2 erano pari ad euro 7.780.526,48.

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono quindi aumentate rispetto al 2012 per euro 193.667,72

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i proventi dei beni dell'Ente è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	11.703.294,65
Residui riscossi nel 2013	4.060.733,95
Incremento residui	313,55
Residui al 31/12/2013	7.642.874,25

Nei residui attivi da riportare al 31/12/2013 sono compresi i canoni di TEA per le fognature e gestione calore per complessivi euro 4.186.026,14.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	17.802.889,09	17.411.071,43	16.982.538,77
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	678.389,38	654.686,21	592.656,80
03 - Prestazioni di servizi	25.592.054,14	26.878.331,22	27.895.301,79
04 - Utilizzo di beni di terzi	802.168,03	769.211,20	949.054,93
05 - Trasferimenti	6.930.502,69	7.104.069,54	5.093.306,67
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	409.659,09	254.726,24	574.266,04
07 - Imposte e tasse	1.786.353,04	1.658.040,01	1.571.188,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	169.873,95	296.646,40	965.977,55
Totale spese correnti	54.171.889,41	55.026.782,25	54.624.290,63

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	17.411.071,43	16.982.538,77
spese incluse nell'int.03	359.974,83	234.813,22
irrap	991.722,72	974.773,20
totale spese del personale	18.762.768,98	18.192.125,19
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	3.584.720,86	3.492.092,73
totale spese di personale	15.178.048,12	14.700.032,46
totale della spesa corrente	55.026.782,25	54.624.290,63
incidenza spesa del personale su spesa corrente ex art. 14, c. 9 DL 78/2010	34,10%	33,30%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	13.140.493,44
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	148.097,50
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	42.753,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.530.732,28
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	48.266,66
12) IRAP	974.773,20
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	242.746,58
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	5.419,61
15) Altre spese: lav. Int. 25.775,30; visite fiscali 11.200; rogiti 21.867,62	58.842,92
Totale	18.192.125,19

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers. le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	2.627.794,19
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	744.756,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	28.887,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) Incentivi per la progettazione	29.014,43
10) Incentivi recupero ICI	37.439,00
11) diritto di rogito	21.867,62
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre spese: compensi rilevazioni Istat	2.334,52
totale	3.492.092,76

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 ed ai fini dell'accertamento di cui all'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001 ha ricevuto in data 11/06/2013 il documento di programmazione triennale 2013/2015 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	2.010.143	2.010.143	2.010.143
Risorse variabili	489.860	542.739	578.160
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	- 9.060	- 48.887	- 112.118
Totale FONDO	2.490.943	2.503.995	2.476.185
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3-bis c.8-bis d.l.n.95/2012)	44.900	104.170	288.430
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,00 %	14,38 %	14,58 %

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati

dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

La differenza per l'anno 2011 rispetto a quanto rendicontato nella relazione al bilancio consuntivo 2012 si riferisce alla riquantificazione del fondo per la contrattazione del personale dirigente per una diversa interpretazione normativa dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010.

Per l'anno 2012 la differenza rispetto a quanto indicato nella relazione al bilancio consuntivo 2012 si riferisce alla integrazione del fondo per il personale dipendente con i risparmi da lavoro straordinario ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera m) del CCNL 1/4/1999 quantificati successivamente alla redazione del parere.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Nuovi servizi anno 2013

- a) ridefinizione organizzativa dell'ente;
- b) unificazione dei servizi sociali e pubblica istruzione in un nuovo settore denominato "settore servizi educativi e sociali";
- c) istituzione di un portale SUAP aggregazione di Comuni denominata "Grande Mantova": accordo Collaborazione Istituzionale per la digitalizzazione dei processi e delle procedure per il miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici;
- d) SUAP on line.

Servizi incrementati anno 2013

- a) servizi estivi per la fascia di età 0 – 6 anni;
- b) completamento della raccolta domiciliare dei rifiuti su tutto il territorio comunale;
- c) implementazione dei sistemi di video-sorveglianza con connessione anche presso le centrali operative dei Carabinieri e della Guardia di Finanza;
- d) Biblioteca Nostra Viva attiva: coesione sociale in biblioteca.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 405.036,15 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,81%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,42%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	In %
6.359.128	9.315.575	5.339.216	- 3.976.359	- 42,69

Lo scostamento è stato influenzato dai vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità e dalla mancanza delle risorse necessarie al finanziamento delle singole opere pubbliche.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		-
- avanzo del bilancio corrente		-
- alienazione di beni	462.470,26	
- oneri di urbanizzazione	948.427,60	
Totale		1.410.897,86
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	2.544.400,24	
- contributi di altri (privati)	1.383.917,63	
- altri mezzi di terzi		
Totale		3.928.317,87
Totale risorse		5.339.215,73
Impieghi al titolo II della spesa		5.339.215,73

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	1.442.155,92	1.387.537,28	1.442.155,92	1.387.537,28
Ritenute erariali	3.008.994,25	2.818.442,89	3.008.994,25	2.818.442,89
Altre ritenute al personale c/terzi	274.469,01	262.373,62	274.469,01	262.373,62
Depositi cauzionali	52.412,88	75.987,16	52.412,88	75.987,16
Altre per servizi conto terzi	67.479,00	434.707,54	67.479,00	434.707,54
Fondi per il Servizio economato	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Depositi per spese contrattuali	22.217,18	13.686,28	22.217,18	13.686,28

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi comprensivi delle fidejussioni sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
1,21 %	0,88 %	1,42 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (importi in migliaia di euro):

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	13.627	13.212	12.930
Nuovi prestiti	561		
Prestiti rimborsati	976	282	800
Estinzioni anticipate			3.702
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	13.212	12.930	8.428

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	409.659	254.726	405.036
Quota capitale	975.664	282.392	800.300
Totale fine anno	1.385.323	537.118	1.205.336

L'Ente non ha assunto nessun mutuo.

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti di finanza derivata.

t) Contratti di leasing

L'Ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. 29228/08	Immobile da adibire ad archivio di deposito e ufficio catasto	17/02/2029	340.133,28+iva

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione nelle determine di riaccertamento dei residui.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	25.458.668,49	12.477.952,64	12.833.643,98	25.311.596,62	147.071,87
C/capitale Tit. IV, V	13.246.228,53	1.193.645,29	5.322.080,78	6.515.726,07	6.730.502,46
Servizi c/terzi Tit. VI	618.744,25	609.512,53	9.231,72	618.744,25	0,00
Totale	39.323.641,27	14.281.110,46	18.164.956,48	32.446.066,94	6.877.574,33

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	14.673.347,20	10.557.487,26	3.113.912,33	13.671.399,59	1.001.947,61
C/capitale Tit. II	48.207.422,96	14.666.201,93	23.171.158,39	37.837.360,32	10.370.062,64
Rimb. prestiti Tit. III	3.748.000,00	3.678.356,67	0,00	3.678.356,67	69.643,33
Servizi c/terzi Tit. IV	277.058,18	74.802,90	167.612,10	242.415,00	34.643,18
Totale	66.905.828,34	28.976.848,76	26.452.682,82	55.429.531,58	11.476.296,76

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	14.611,51
Minori residui attivi	6.892.185,84
Minori residui passivi	11.476.296,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.598.722,43

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	924.518,87
Gestione in conto capitale	3.639.560,18
Gestione servizi c/terzi	34.643,18
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	4.598.722,23

Durante l'esercizio 2013 è iniziata la verifica straordinaria dei residui attivi e passivi, attività propedeutica all'introduzione della nuova contabilità armonizzata.

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi provengono principalmente dalla rideterminazione della IMU base per euro 413.988,71, dalle minori assegnazioni da parte delle Regioni per euro 3.548.413,28 e da altri soggetti per euro 3.158.255;
- maggiori residui attivi derivano principalmente dalla rideterminazione del fondo sperimentale di riequilibrio.
- I minori residui passivi della spesa ammontano complessivamente ad euro 11.476.296,76 di cui euro 10.370.062,64 relativi alle spese in conto capitale.

Nel bilancio di previsione del 2013 nel fondo svalutazione crediti sono stati accantonati euro 25.000.

Si rileva che i residui del titolo IV (euro 9.065.626,72) sono nettamente inferiori ai residui della spesa in conto capitale che sono pari ad euro 26.601.198,09.

I crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2013 sono pari ad euro 985.275,21.

I singoli uffici hanno comunque posto in essere le attività necessarie per cercare di addivenire alla riscossione dei crediti.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ha preso atto della ragione del credito e delle determinate predisposte dai singoli settori in merito ai residui attivi e passivi:

- n. 404/2014 settore affari generali ed istituzionali;
- n. 410/2014 settore cultura turismo e promozione della città;
- n. 445/2014 settore economico, finanziario e tributario;
- n. 339/2014 settore Polizia Locale, protezione civile e mobilità;
- n. 443/2014 settore lavori pubblici;
- n. 405/2014 attività produttive e sviluppo economico;
- n. 492/2014 settore sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente;
- n. 446/2014 servizi educativi e sociali;
- n. 420/2014 settore risorse umane, organizzazione ed informatizzazione.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	98.869,78				196.982,38	3.279.099,59	3.574.951,75
di cui Tarsu							
Titolo II	7.212,30	5.509,34	3.043,22	318.600,00	1.147.298,05	1.037.869,77	2.519.532,68
Titolo III	95.876,38	194.601,64	348.025,06	3.833.720,75	6.583.905,08	8.839.015,64	19.895.144,55
di cui Tia							
di cui per							
sanzioni							
codice strada							
Titolo IV	2.478.550,04	174,00	458.743,06	1.734.930,07	108.093,00	4.285.136,55	9.065.626,72
Titolo V	73.859,61			467.731,00			541.590,61
Titolo VI		4.250,00			4.981,72	201.929,92	211.161,64
Totale	2.754.368,11	204.534,98	809.811,34	6.354.981,82	8.041.260,23	17.643.051,47	35.808.007,95
PASSIVI							
Titolo I	195.233,69	293.592,02	383.315,69	654.808,58	1.586.962,35	13.750.923,09	16.864.835,42
Titolo II	15.236.051,56	937.406,77	1.285.286,36	5.511.032,60	201.381,10	3.430.039,70	26.601.198,09
Titolo III							
Titolo IV	28.446,91	36.168,17	17.251,18	51.778,46	33.967,38	107.778,05	275.390,15
Totale	15.459.732,16	1.267.166,96	1.685.853,23	6.217.619,64	1.822.310,83	17.288.740,84	43.741.423,66

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per euro 206.471,06.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	1.946,67
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	204.524,39
Totale	206.471,06

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 in data 21/01/2014.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2013
615.852,64	69.351,51	206.471,06

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tali verifiche sono risultate delle differenze che sono state riconciliate nella predetta nota.

Sebbene questo Collegio abbia provveduto ripetutamente a richiedere l'asseverazione anche da parte del corrispondente organo di revisione delle società partecipate, non tutti hanno provveduto a tale adempimento.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

La società partecipata Valdaro S.p.A. presenta perdite di esercizio che richiedono l'intervento di cui all'art. 2447 (2482 ter) del Codice Civile.

Con Assemblea Straordinaria del 4/12/2013 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato:

a) di ridurre il capitale sociale da euro 1.342.640,00 sino ad euro 228.507,00 a copertura delle perdite per euro 1.114.090,00 e di euro 43 maturati nell'esercizio 2012;

b) di aumentare i capitale sociale a pagamento da euro 228.507,00 sino ad euro 1.229.032,00.

L'Ente ha accantonato negli oneri straordinari della gestione 625.308,76 euro necessari per la sottoscrizione dell'aumento di capitale. La predetta operazione è avvenuta nel 2014 in esecuzione della delibera consiliare n. 6 del 23/1/2014.

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

ASTER S.R.L.

Valore della produzione al 31/12/2012	2.066.571,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	zero
Debiti di finanziamento (verso banche a breve e ML)	zero
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31/12/2013	246.611,05
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale al 31/12/2013	996.716,03
Risultato di esercizio al 31/12/2012	3.344,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	942.362,00

TEA S.P.A.

Valore della produzione al 31/12/2012	26.597.389,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	zero
Debiti di finanziamento (verso banche a breve e ML) al 31/12/2012	29.201.883,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31/12/2013	17.703,62
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale al 31/12/2013	4.992.231,05
Risultato di esercizio al 31/12/2012	4.715.277,00
Costo del personale (B9 del conto economico) al 31/12/2012	7.497.172

TEA S.P.A. (bilancio consolidato)

Valore della produzione al 31/12/2012	301.720.164
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	zero
Debiti di finanziamento (verso banche a breve e ML) al 31/12/2012	68.210.021
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31/12/2013	1.949.294,93
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale al 31/12/2013	17.167.244,55
Risultato di esercizio al 31/12/2012	8.039.315
Costo del personale (B9 del conto economico) al 31/12/2012	27.001.643

VALDARO S.P.A.

Valore della produzione al 31/12/2012	1.743.481,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	zero
Debiti di finanz. (v/banche a breve e ML) al 31/12/2012	19.848.634,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	zero
Risultato di esercizio al 31/12/2012	- 1.252.094,00
Costo del personale (B9 del C/E) al 31/12/2012	213.232,00

La società partecipata Mantova Expo posta in liquidazione in data 23/03/2011 con delibera dei soci è ancora in liquidazione.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
 - dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
 - dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).
- Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244 con delibera DCC n. 21 del 4/3/2009.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica (determina Dirigente AAll n. 1408/2011).

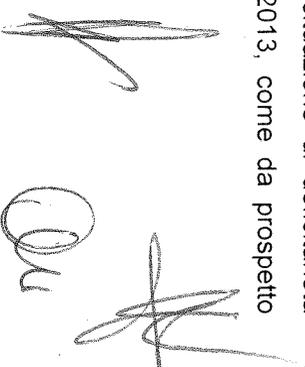
E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 177/12/2012 n. 221 e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con Delibera di Consiglio Comunale n. 11/2012.

Tempestività pagamenti

L'organo di revisione evidenzia che nel corso del 2013 grazie agli spazi finanziari concessi dal DL 35/2013 è stato possibile azzerare i debiti al 31/12/2012 relative alle spese in conto capitale. Si evidenzia che dopo alcuni anni al 31/12/2013 non risultano fatture liquidate relative alle spese in conto capitale non pagate.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.



Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 relativamente al Tesoriere, Economo, Riscuotitori speciali e Consegnatari beni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

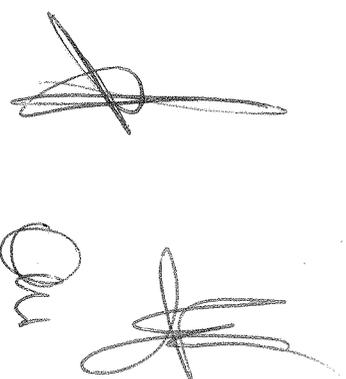
- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

The image shows three handwritten signatures in black ink. One signature is on the left, and two are on the right, one above the other.

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:	
- rettifiche per Iva	- 728.527,93
- risconti passivi iniziali	+ 2.427.313,35
- risconti passivi finali	- 1.974.306,27
- ratei attivi iniziali	- 35.810,44
- ratei attivi finali	+ 55.440,89
Saldo maggiori/minori proventi	- 255.890,40
Spese correnti:	
- rettifiche per iva	- 134.568,19
- costi anni futuri iniziali	+ _____
- costi anni futuri finali	- _____
- risconti attivi iniziali	+ 2.310.754,78
- risconti attivi finali	- 1.915.973,66
- ratei passivi iniziali	- _____
- ratei passivi finali	+ _____
Saldo minori/maggiori oneri	260.212,93

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	3.229.064,25
- plusvalenze	369.507,81
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- insussistenze del passivo	11.813.712,14
- sopravvenienze attive	464.755,21
Totale	15.877.039,41
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	8.002.598,54
- quota di ammortamento	14.478.657,72
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	
- accantonamento fondo svalutazione crediti	25.000,00
- insussistenze dell'attivo	949.628,93
Totale	23.455.885,19

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	54.501.834,65	58.668.187,59	58.444.583,59
<i>B Costi della gestione</i>	59.204.265,50	62.164.291,27	62.605.183,68
Risultato della gestione	-4.702.430,85	-3.496.103,68	-4.160.600,09
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	2.404.290,33	2.864.185,55	2.975.804,90
Risultato della gestione operativa	-2.298.140,52	-631.918,13	-1.184.795,19
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-133.461,43	93.212,23	-486.417,69
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.785.985,97	1.580.632,77	-1.084.669,76
Risultato economico di esercizio	354.384,02	1.041.926,87	-2.755.882,64

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti si rileva che rispetto all'anno 2012, nonostante il contenimento della spesa corrente, il trend è negativo in quanto vi sono circa 1 milione di ammortamenti in più ed è stata contabilizzata quale minusvalenza (euro 14.135.655,61) la cessione a titolo gratuito delle palazzine Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di Lunetta all'Aler.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 2.975.804,90, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri per Trasferimenti</i>
TEA S.P.A.	72,82	2.418.399,90	0
AUTOBRENNERO S.P.A.	2,12	617.405,00	0
ASPEF	100	0	60.000,00
TOTALE		3.035.804,90	60.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
6.914.571,09	7.038.951,93	8.002.598,54

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		458.667,20
Insussistenze passivo:		11.813.712,14
di cui:		
- riduzione trasferimenti Palazzine contratto di quartiere	10.776.977,21	
- minore debito per errore contabilizzato doppio nel 2012	144,14	
-per minori debiti di funzionamento	1.036.590,79	
Sopravvenienze attive:		2.756.906,34
di cui:		
- per maggiori crediti	454.070,66	
- riduzione trasferimenti di competenza esercizi precedenti	2.302.835,68	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		15.029.285,68
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		14.478.657,72
- estromissione a seguito rottamazione beni mobili	10.305,25	
- trasferimento ad Aler Palazzine contratto di quartiere	14.135.655,61	
- demolizione fabbricati	332.696,86	
Oneri straordinari		660.668,79
Di cui:		
- impegnato intervento 08	965.977,55	
- conferimento di capitale Mantova Capitale Europea Spettacolo	30.000,00	
- trasferimenti erogati in conto capitale	290.000,00	
- rettifica costo Valdarò inserito nei conti d'ordine	- 625.308,76	
Insussistenze attivo		949.628,93
Di cui:		
- per minori crediti	567.477,70	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

- residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	726.286,09	1.243.955,47	533.393,34	2.503.634,90
Immobilizzazioni materiali	209.294.594,78	12.674.404,74	-23.251.541,07	198.717.458,45
Immobilizzazioni finanziarie	59.580.745,64	-149.644,61	-365.460,45	59.065.640,58
Totale immobilizzazioni	269.601.626,51	13.768.715,60	-23.083.608,18	260.286.733,93
Rimanenze				
Crediti	38.704.987,35	-3.112.774,00	-43.502,84	35.548.710,51
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	38.590.930,10	-10.286.437,48		28.304.492,62
Totale attivo circolante	77.295.917,45	-13.399.211,48	-43.502,84	63.853.203,13
Ratei e risconti	2.346.565,22		-375.150,67	1.971.414,55
Totale dell'attivo	349.244.109,18	369.504,12	-23.502.261,69	326.111.351,61
Conti d'ordine	51.845.389,09		-24.609.323,04	27.236.066,05
Passivo				
Patrimonio netto	216.927.842,49		-2.755.882,65	214.171.959,84
Conferimenti	101.324.476,72	-171.415,34	-16.505.877,14	84.647.184,24
Debiti di finanziamento	12.929.876,39	-4.502.490,31		8.427.386,08
Debiti di funzionamento	14.481.458,07	2.191.488,22	-1.282.068,68	15.390.877,61
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	1.153.142,16	66.006,90	280.488,51	1.499.637,57
Totale debiti	28.564.476,62	-2.244.995,19	-1.001.580,17	25.317.901,26
Ratei e risconti	2.427.313,35		-453.007,08	1.974.306,27
Totale del passivo	349.244.109,18	-2.416.410,53	-20.716.347,04	326.111.351,61
Conti d'ordine	51.845.389,09		-24.609.323,04	27.236.066,05

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono presenti costi pluriennali capitalizzati iscrivibili nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	12.747.650,94	73.246,20
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		7.285.934,27
Utilizzo conf. (contributi in c/capitale)		
Beni fuori uso	95.054,47	105.359,72
Capitalizzazioni liquidazioni finali	30.169.392,87	
Alienazioni perfezionate (conto residui)	6.880,24	15.292,43
Cambi di categoria	2.092,17	2.092,17
Demolizione fabbricati	277.268,13	609.964,99

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo e del patrimonio netto in caso di perdita risultante dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata tranne nel caso di aumento di capitale.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Tea Spa	52.722.813,81	72.493.089,90	19.770.276,09
Aster S.r.l.	30.000,00	70.663,00	40.663,00
A.S.P.E.F.	2.137.399,77	2.137.399,77	0,00
Valdaro S.p.A.	421.420,00	422.401,00	981,00
A.P.A.M. S.p.A.	1.300.000,00	1.949.307,10	649.307,10
S.I.E.M.	69.277,00	471.051,87	401.774,87
Mantova Expo	1.058,15	1.058,15	0,00
M.P.S. Merchant	7,29	40,15	32,86
Autobrennero	1.308.298,15	12.222.336,77	10.914.038,62
Aeroporto Valerio Catullo S.p.a.	156.980,00	169.052,49	12.072,49
TOTALI	58.147.254,17	89.936.400,20	31.789.146,03

I valori risultanti dalla quota di patrimonio netto si riferiscono al 2012 (ultimo bilancio approvato).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva.

Credito Iva anno precedente	129.638,11
Rettifica Iva a credito per pro rata da 80% al 75%	-815,69
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	134.568,19
Credito Iva dell'anno da rettifiche per pagamenti titolo II	182.863,39
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	-728.527,93
Debito Iva dell'anno da rettifiche per alienazione patrimoniali	-472,07
Debito Iva per autotatturazione e fatturazione alienazione perfezionata nel 2013	-4,67
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	368.885,94
Adeguamento Iva a credito da dichiarazione annuale/2013	0
Credito/debito Iva a fine anno da indicare nel conto de patrimonio	86.135,27

B.IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione dei debiti per fatture inventariate da pagare per euro 440,00 e incentivo per euro 7.575,18 oltre all'accantonamento per l'aumento di capitale della partecipata Valdaro Spa per Euro 625.360,40.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde ad euro 625.308,76 risorse accantonate per estinzione anticipata dei mutui.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegare le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

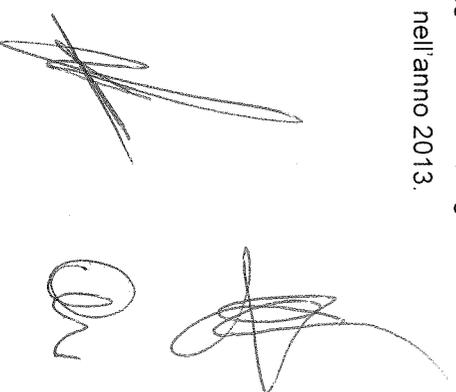
Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 13/03/2014 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data 13/03/2014 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Nota: Il Servizio Controllo di Gestione ha provveduto ad inviare alla Corte dei Conti e al Sig. Sindaco il referto del Controllo di Gestione in data 13/3/2014 prot. n. 9847.

Il referto, strutturato secondo le indicazioni fornite dalla stessa corte dei conti, fornisce informazioni relative all'andamento del sistema dei controlli interni, degli obiettivi del piano esecutivo di gestione, al controllo strategico, alle società partecipate, all'attuazione della Legge 150/2009, agli incarichi e consulenze, all'acquisto di beni e servizi e alla Legge sulla Trasparenza, nell'anno 2013.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 rilevando il conseguimento di un risultato economico negativo.

L'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità attraverso un contenimento della spesa corrente e il finanziamento delle spese in conto capitale compatibili con il programma dei pagamenti..

Si consiglia inoltre l'Ente a utilizzare tutti gli strumenti di finanza pubblica al fine di poter effettuare gli interventi di spesa non penalizzanti ai fini del rispetto del patto di stabilità e di conseguenza per l'ente stesso.

L'ORGANO DI REVISIONE

Luigi Pece - Presidente

Massimo Cattini - Revisore

Claudio Gozzi - Revisore

